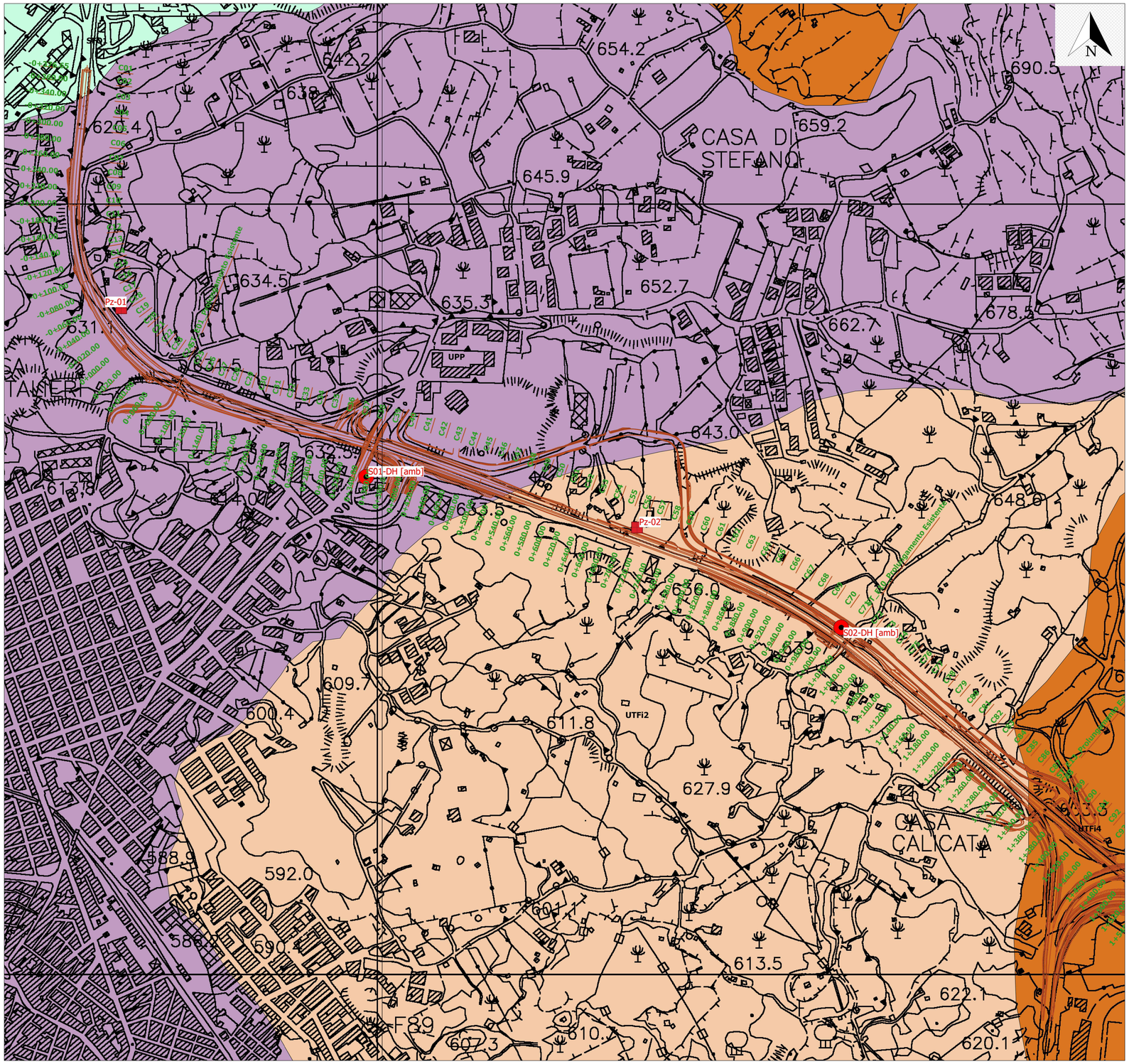

DEPOSITI CONTINENTALI

A — **Depositi di versante**
Coperture detritiche accumulate per processo di versante, costituite da clasti litoidi in matrice pelitica ocr sabbiosa.
OLOCENE

DISTRETTO VULCANICO DEL MONTE ETNA E DEPOSITI ALLUVIONALI TERRAZZATI

SINTEMA DI PIANO (SLP)

Vulcano Mongibello

FORMAZIONE TORRE DEL FILOSOFO (UTF)
Colate laviche (UTFm) e depositi piroclastici e scorie e lapilli di caduta cistale emesse dalle bocche sommitali e/o apparati avventizi. Le lave costituiscono morfologie pahoehoe e subordinatamente aa. Le scorie sono di colore nero e subordinatamente paleorosso. Composizione variabile da hawaite e mugearite con tendenze da alkrike a fortemente porfiriche, con fenocristalli di plagioclasi, clinopirosseni e olivine. Le colate laviche (UTFm) sono ricoperte da depositi piroclastici e data eruttiva negli ultimi 4 ka. Sono stati riaggruppati in unique intervalli temporali, di cui quattro affioranti nell'area, di ampiezza decrescente dai più antichi ai più recenti.
PLEISTOCENE SUP. - OLOCENE

UTFb4 — **Prodotti dell'intervallo 1669-1971 (UTFb4)**
Composizione da coeke lavie dell (TS), (TS3), (TS4-U5, da bocche lungo una fessura, dal 1669 (TS2), dal 1763 (TS3), dal 1865 (TS4-U5) Nicolosi e del 1928-30 Mascalucia del 1928 (TS5), del 1886 (U1), (JM), (JEM), 1879, 1881, 1910, 1942, 1949 e depositi piroclastici di caduta.

UTFb3 — **Prodotti dell'intervallo 122 a.C.-1669 (UTFb3)**
Sono costituiti da colate laviche a prevalente morfologia pahoehoe e depositi piroclastici di caduta. Si tratta dei canali lavici del POT secolo come quello di Monte Nero, Monte Gemellaro, Monte Ilice, Monte Calcarazzo, Monte Ceci, Monte Gemellaro, Val di Cannizzola, Monte Sona e quelli del 1536, 1537, 1595, 2407, 2610, 1614-24, 1651 e del 1669.

UTFb2 — **Prodotti dell'intervallo 3.9ka-122a.C. (UTFb2)**
Sono costituiti da colate laviche e depositi piroclastici di caduta: localmente compaiono lapilli e ceneri di attività stromboliana/ sub-pliniana in epoca preistorica. Si tratta delle colate del Bosco di Maletto, Poggio del Monaci, Monte Maletto, Brolaz, Zappia Inferiore, Galvarina-Petricola, Monte San Leo, Monte San Leo, Monte Barca e Monte Arso.

UTFb1 — **Prodotti dell'intervallo 15 ka-3.9 ka (UTFb1)**
Sono costituiti da colate laviche e depositi piroclastici scoriacei fortemente degradate e diffusamente ricoperti/alti nelle singole unità di flusso, come quelle di Belpasso, Cd. Scianella, Quercia di Chiodo, Monte Turchio, C. da Ciffosa, Monte Arena, Fornello Supino, Casermetta, Rocca, Paratello e Vitellaro. Lungo il versante tra Val di Cannizzola e Punta Lucia sono presenti depositi epiclastici rimaneggiati.

SINTEMA CONCAZZE (CZZ)

Vulcano Ellittico

UCG — **FORMAZIONE CONTRADA RAGAGLIA**
Depositi di colate laviche e piroclastici, dimensioni fino a metriche Depositi piroclastici da flusso pomicitico/litico, strutturate come dalara flow ed ignimbrite. Localmente il deposito presenta livelli epiclastici ultitico-sabbiosi di colore bruno. Lo spessore massimo è di 40 m, l'età tra 15 e 35 ka.
PLEISTOCENE SUP.

GUM3 — **FORMAZIONE PORTELLA GIUMENTA**
Membro Biancavilla-Montalto
Breccia non saldata, a composizione trachitica, prodotte da flusso piroclastico e da ignimbrite, ricoprenti la Formazione Contrada con spessori fino a 20 m. L'età assoluta è di circa 15 ka (CORTESI et al., 1988)
PLEISTOCENE SUP.

VFZ — **FORMAZIONE MONTE CALVARIO**
È costituita da una serie di tufisiti/ tuffiche piagioclasitiche piuttosto compatte, con paleo di livelli di colore rossastro, o stratificate con fenocristalli di anfibole, pirosseni e plagioclasi. Lo lavoc, spesse fino a 10 m, hanno composizione variabile da hawaiti a benmoreiti.
PLEISTOCENE SUP.

UPP — **FORMAZIONE PIANO PROVENZANA**
Depositi di colate laviche e piroclastici a composizione variabile da hawaite a benmoreite. Le lave presentano tessitura porfirica con prevalenti fenocristalli di plagioclasio, pirosseno e olivina. Comprende le colate di Passo di Sarcara, Monterosso, Piano Provenzana, Piano Zafferana, Monte Fossa lo Cuse. Lo spessore delle colate può raggiungere alcune decine di metri. Le datazione assoluta sulla colata di C.da Barcavecchia ha metalla un'età di 35 ka.
PLEISTOCENE SUP.

SINTEMA F. SIMETO (SFO)

Unità alluvionale terrazzamente eterometrica, terrazzata, suddivisa in tre ordini di terrazzi. Ciascun ordine di terrazzi è costituito da ghiaie eterometriche variabile da ciottoli metri a 10 m, dominati alla base da discontinuità rappresentate da prodotti emessa durante l'attività dell'Etna nelle fasi tra il I entema e il III entema. Ciascuno di questi ha superficie di decorrenza su substrato sedimentario eterno. Limite di tetto erosivo e sempre coincidente con la superficie topografica.

SFO3 — **subsintema di Schettino**
Unità alluvionale terrazzamente ed eterometrica, formato in prevalenza da clasti sedimentari e da minori clasti di natura vulcanica immersi in matrice argillosa-sabbiosa di colore giallo-bruno. Limite inferiore discordante e spessore da pochi metri a 20 m.
PLEISTOCENE Sup.

SFO2 — **subsintema di Piano del Pico**
Unità alluvionale terrazzamente da fine a grossolana, a volte in livelli sabbiosi, a ciottoli eterometrici e conglomerati alcuni cementati ed elementi poligenici. Limite inferiore a definito dall'appoggio prevalentemente su terreni TRV, quello superiore coincide con la superficie topografica. Spessore da qualche metro a 10 m, con una leggera inclusione da sud verso nord.
PLEISTOCENE SUP.

SINTEMA TIMPE (TPM)

Unità eteromica costituita da ununità litostratigrafica rappresentata da espandenti lavici su depositi terrazzati lungo il corso del Fiume Simeto. Questi espandenti potrebbero essere stati originali dall'attività dei primi centri eruttivi etnei.

SIM — **FORMAZIONE SIMETO**
Lave a tessitura porfirica di Na-sicalina, molto compatte e di colore grigio, a tessitura porfirica con pirosseni centimetrici, olivine e subordinatamente plagioclasi. Affiorano lungo la valle del Fiume Simeto con morfologia di tipo pahoehoe molto degradata e spessori di circa 50 m. L'età è tra 150 e 200 ka.
PLEISTOCENE MEDIO

SINTEMA ADRANO (AAD)

Unità eteromica costituita da ununità litostratigrafica rappresentata da espandenti lavici su una superficie terrazzata ubicata lungo il versante sinistro della valle del Fiume Simeto tra 600 m e 400 m di quota s.l.m. Questi espandenti potrebbero essere stati originali dall'attività fissurale in un periodo precedente alla nascita dei primi centri eruttivi etnei.

LEO — **FORMAZIONE SANTA MARIA LICODIA**
Lave a tessiturazione colonnare di serie tholeitica, a tessitura porfirica con fenocristalli di plagioclasio e olivina affioranti in banculti lavoho spesse 25-30 m ad andamento tabulare leggermente inclinato verso sud-est. L'età di questi prodotti è di circa 1 Ma.
PLEISTOCENE MEDIO

GRUPPO GESSOSO-SOLFIFERO(GS)

TRV — **FORMAZIONE TERRAVECCHIA**
Marne argillose grigio-azzurre con intercalazioni di bancate di sabbie quarzose con ciottoli e conglomerati poligenici, a volte in livelli, prevalente nell'intervallo sommitale. Lo spessore massimo affiorante è di circa 350-400 m. Presentano fauna della zona a Globigerinoides obliquus extremus.
TORTONIANO SUPERIORE

UNITA' TETTONICHE DELLA CATENA

UNITA' TETTONICHE SICILIDE

Unità di Monte Salici

FYN — **FLYSCH NUMIDICO (membro Monte Salici)**
FYN1 — Arenarie quarzose con intercalazioni di argilliti nella base da un intervallo d'argilliti scagliose, con per livelli calcare-marnosi di colore grigio-biancastro, passante verso l'alto ad arilitemerica di argille bruno-tabacco e quarzarenitti brune in strati centimetrici, con intercalazioni di conglomerati poligenici e ciottoli di quarzite, con banco gabbiatto ad argilla fresca e brune per alterazione, spesse fino a 20 m (FYN1a). La formazione presenta uno spessore massimo di circa 850-900 m.
OLIGOCENE SUPERIORE-BURDIGALIANO

Campagna Sondaggi Precedenti	Campagna Sondaggi 2020
Sondaggio a carotaggio continuo	Sondaggio a carotaggio continuo
Sondaggio attrezzato per prova Down-Hole	Sondaggio attrezzato per prova Down-Hole
Sondaggio attrezzato con piezometro	Sondaggio attrezzato con piezometro
Pozzetto geognostico	Pozzetto geognostico
	Stendimento Geofisico
Sorgenti	Tracciato stradale
Specchi d'acqua	
Reticolo Idrografico	

SCALA 1:2.000

PROGETTO DEFINITIVO — COD. PA712

PROGETTAZIONE: ATI VIA - SERING - VDP - BRENG

PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:
Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 27296)
RESPONSABILI D'AREA:
Responsabile Tracciato e Idraulica: Dott. Ing. Massimo Capozzo (Ord. Ing. Prov. Roma 19351)
Responsabile Strutture: Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 27296)
Responsabile Idraulica, Geotecnica e Impianti: Dott. Ing. Sergio Di Maio (Ord. Ing. Prov. Palermo 2872)
Responsabile Ambiente: Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
MANDATARIA: VIA INGEGNERIA
MANDANTI: SERING INGEGNERIA, vdp, BRENG BRIDGE ENGINEERING

GEOLOGO:
Dott. Geol. Enrico Curcuruto (Ord. Geol. Regione Sicilia 966)
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Dott. Ing. Sergio Di Maio (Ord. Ing. Prov. Palermo 2872)
RESPONSABILE SIA:
Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)
VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Dott. Ing. Mariano Cappello

GEOLOGIA E GEOTECNICA
Carta Geologica – Tav.1 di 12

CODICE PROGETTO (PROGETTO / LIV. PROG. / ANNO)	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
DPPA0712 D 20	PA712_T00GE00GEOCG01-12-A CODICE ELAB. T00GE00GEOCG01	A	1:2000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D		-	-	-	-
C		-	-	-	-
B		-	-	-	-
A	EMISSIONE	OTT. 2020	R.CHIARIELLO	E. CURCURUTO	G.PIAZZA